

Parma

Giornali Quotidiani, riviste e tanti servizi

Piazzale Barbieri, l'edicola riapre dopo oltre un anno

La nuova proprietaria: «Sono fiduciosa»

La testata

L'edicola conserverà la testata «Gazzetta di Parma», con le bandiere con i colori cittadini, giallo e blu, che saranno ravvivate. Anche il tendone, ora a strisce verdi, diventerà bianco con la testata del nostro storico quotidiano cittadino.

» È un'imprenditrice corruggiosa, Vittoria Petrazzoli. In un momento di crisi dell'editoria, lei scommette su quotidiani e riviste, allargando il numero delle edicole gestite.

Era solo una, quella di piazza Garibaldi, 14 anni fa. Poi due anni fa si è aggiunta quella di via Sidoli, al civico 94/a, acquistata da Silvana Viappiani e Claudio Melleni. E ora, sabato 3, l'inaugurazione dell'ultima arrivata, l'edicola di piazzale Barbieri, all'angolo con via La Spezia.

«Questo è un quartiere popoloso e vivace, un'edicola mancava. Sono fiduciosa», dice Vittoria sorridendo mentre, aspirapolvere e straccio in mano, dà gli ultimi ritocchi al suo chiosco.

L'edicola riaprirà i battenti dopodomani dopo una chiusura di circa un anno e mezzo, dopo che la precedente proprietaria, Laura Mazzieri, aveva riconsegnato la licenza in Comune e messo in vendita il chiosco.

Vittoria è subentrata con la sua licenza, rilevando l'e-

dicola che sta ristrutturando in questi ultimi giorni prima della riapertura.

«Ho rinunciato ad una piccola fetta di esposizione per creare una porta che mi mette in diretto contatto con i clienti - spiega Vittoria - Per me un'edicola è questo. Non è uno spettacolo pubblico dietro il quale barricarsi, ma un luogo che deve favorire il dialogo: un sorriso, un saluto, a volte anche una confidenza. E se il cliente arriva cercando solo un giornale, non è detto che io non riesca a consigliargli anche altro. Così l'edicola diventa redditizia».

L'edicola conserverà la testata «Gazzetta di Parma», con le bandiere con i colori cittadini, giallo e blu, che saranno ravvivate. Anche il tendone, ora a strisce verdi, diventerà bianco con la testata del nostro storico quotidiano cittadino.

Resteranno anche i graffiti disegnati da tempi sui lati del parallelepipedo rettangolare: «Non vale la pena nasconderli, tanto ne farebbero subito altri», dice Vittoria.

«Sarà possibile per i clienti

Ultimi ritocchi

Vittoria Petrazzoli dà gli ultimi ritocchi all'edicola, prima che arrivino i giornali. L'edicola riapre sabato alle 5 del mattino. L'edicolante possiede già due edicole: in piazza Garibaldi e in via Sidoli.

avere i servizi offerti nella maggior parte delle edicole, come il pagamento bollette, bolli auto, ricariche telefoniche. Uno spazio sarà dedicato alla raccolta pacchi da Bertolini e Amazon. E poi ci saranno anche giochi per bambini, fra i quali «de richiestissime carte Pokemon», dice Vittoria.

Naturalmente, la parte del leone continueranno a farla quotidiani e riviste.

«Nonostante dal 2018 assistiamo ad una graduale contrazione delle vendite, la Gazzetta resta molto apprezzata, con una quota importante. Il giorno dopo la morte del Papa, ad esempio, abbiamo venduto 500 copie solo nell'edicola di via Sidoli. E domenica 350 nell'edicola di piazza Garibaldi».

Così come tengono, spiega la commerciante, riviste di

nicchia: come alcune testate di moda altamente specializzate, voluminose e con foto di grande qualità, che escono ogni quattro mesi arrivano a costare anche 250 euro.

L'edicola sarà aperta tutti i giorni dalle 5 del mattino alle 18-18,30, la domenica e in estate dalle 5 alle 14. «Non chiudo mai, non vado mai in ferie. È un lavoro che comporta sacrifici, ma mi piace», dice Vittoria. Che nella sua avventura imprenditoriale ha coinvolto tutta la famiglia: il marito Carlo che sta dietro al banco dell'edicola di piazza Garibaldi, il figlio Samuele che gestisce quella di via Sidoli, e la figlia Arianna, che quest'anno farà la maturità ma che appena può da man forte ai genitori e al fratello.

m.t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Associazione Delegazione a Roma per l'evento con Mattarella

Ottant'anni di Ascom Parma: la festa dura fino a dicembre

» Hanno preso il via a Roma le celebrazioni dell'ottantesimo anniversario della fondazione di Confcommercio-Imprese per l'Italia, un traguardo di grande rilevanza che riflette non solo la lunga storia, ma anche l'impegno della Confederazione nel promuovere lo sviluppo economico e sociale del Paese.

L'evento speciale che si è svolto martedì sera all'auditorium Parco della Musica di Roma, cui hanno partecipato anche i rappresentanti di Ascom Confcommercio Parma, ha visto alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, l'inaugurazione della mostra «Ricordare il futuro»: si tratta di un'esposizione che attraverso un percorso visivo e narrativo racconta la storia e l'identità associativa di Confcommercio, tracciando le tappe fondamentali del suo cammino e quello delle imprese del commercio, del turismo, dei servizi, delle professioni e dei trasporti. Un archivio storico, arricchito da una vasta collezione di documenti, immagini, oggetti e testimonianze, arrivate anche Parma, che ripercorre l'evoluzione della Confederazione e del panorama economico e imprenditoriale del nostro Paese.

Traguardo importante

Da sinistra: Luca Zuccotti, Claudio Franchini, Vittorio Dall'Aglio e Cristina Mazza. La sede parmigiana dell'associazione fu fondata il 1° luglio 1945.



Fondata il 29 aprile 1945, Confcommercio ha da subito posto al centro della sua missione la crescita delle imprese del terziario di mercato, il sostegno all'occupazione e la valorizzazione della competitività, contribuendo in modo determinante alla costruzione dell'Italia moderna.

«Un traguardo importante - ha commentato Vittorio Dall'Aglio presidente Ascom Parma - che sarà celebrato anche dalla nostra associazione, fondata il 1° luglio 1945, attraverso una serie di eventi sul territorio fino a fine anno. Il primo è previsto per lunedì 19 maggio con una serata al Teatro

Due in cui, insieme ad ospiti di rilievo come il famoso psichiatra e scrittore Paolo Crepet, parleremo del futuro delle relazioni nell'economia di oggi; a seguire il 15 giugno festeggeremo l'Ascom e la sua squadra in una serata di gala alla Rocca di Soragna accompagnata alla pubblicazione di un libro sulla storia dell'associazione. Riprenderemo poi a ottobre con un convegno dedicato al futuro delle imprese, mentre a dicembre presenteremo un nuovo libro dedicato alle prospettive, alle ambizioni e alle speranze future».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sabato l'evento conclusivo

«Public speaking»: studenti in Piazza con Marco Balestri

» Parlare in pubblico, raccontarsi attraverso un podcast, provare la propria voce nel microfono. È quanto hanno potuto fare gli studenti delle superiori grazie a un laboratorio innovativo di Public Speaking e Podcasting, realizzato dall'associazione «esperienze aps», con sede al Cubo di via Spezia.

Il progetto è stato reso possibile grazie al sostegno dell'associazione Parma Palatina e al patrocinio del Comune di Parma che hanno consentito la gratuità dell'esperienza e la qualità degli strumenti messi a disposizione. Un'iniziativa che ha unito formazione tecnica e crescita personale, valorizzando la comunicazione come competenza fondamentale per il futuro.

L'appuntamento conclusivo è fissato per sabato alle 10 in piazza Garibaldi: i partecipanti presenteranno alla città i risultati del percorso attraverso un'intervista all'autore e conduttore tv Marco Balestri. Nella stessa giornata, Balestri, sarà anche ospite nello studio televisivo del Cubo, per registrare una puntata speciale del programma «Antigone».

«Crediamo nella cultura come strumento di cittadinanza - annota Claudio Cavalli, presidente di Parma Palatina - e nei giovani come custodi del futuro. Parlare in pubblico non è affatto automatico e sta diventando sempre più necessario saperlo fare nel percorso formativo adolescenziale ed adulto. Per questo siamo orgogliosi di sostenere progetti come questo».



Conduttore e autore

Marco Balestri, popolare volto televisivo.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA